



Nuoto, Federico Carati campione italiano Ai nazionali Csi brilla l'Happy Sport Team

47 atleti di Varese alle finali di Lignano. Molte medaglie e tante finali conquistate

Al recente 9° Gran Premio Nazionale di nuoto del Csi a Lignano Sabbiadoro Varese era presente con la "Happy Sport Team". La compagine varesina si è presentata a questo importante appuntamento con una formazione rappresentata da ben 47 atleti iscritti in gara, dai più giovani esordienti C (2002) ai senior (1957), tutti determinati ed emozionati all'idea di affrontare una manifestazione di questo calibro... 47 le società presenti per un totale di 794 atleti provenienti da tutta Italia. Per molti si è trattato della prima esperienza a livello nazionale ed in vasca lunga, e pur non avendo alcuna esperienza di allenamento in vasca da 50 m., si sono tutti comportati in modo spettacolare oltrepassando le più rosee aspettative dei tecnici. Numerosi



Il campione italiano
Federico Carati



Il podio con Federico Carati



Gruppo dell'Happy Sport con medaglie e coppa

sono stati i podi conquistati dagli atleti dell'"Happy Sport Team": Federico Carati (1998) si è confermato campione nazionale categoria Esordienti A nei 50 m rana e vice campione nei 50 stile libero; Silvia Bonotto (1991),

capitano della formazione di pallanuoto dell'"Happy Sport Team", si è aggiudicata 3 podi su 3 gare nella categoria seniores e precisamente argento nella finale dei 50 m rana, bronzo nei 50 stile e nei 100 stile libero; argento e

bronzo anche per le sorelle Basaglia, argento per Sara (1994) nei 200 stile libero categoria cadetti e bronzo per Laura (1995) categoria juniores nei 50 stile libero; premiata da un impegno pluriennale anche Sara Costa (1993)

che si è conquistata la medaglia di bronzo nei 50 dorso categoria cadetti e bronzo anche per Paola Proto (1966) categoria seniores nei 200 stile, al ritorno in vasca dopo oltre dieci anni. Se è vero che allenatori e dirigenti

devono innanzitutto essere esempio positivo anche nei fatti, l'argento per la presidente Silvia Cattaneo (1966), il bronzo per l'allenatrice e responsabile tecnico dell'associazione Elisa Agnisetta (1966), il 5° posto per l'allenatrice dei più giovani Camilla Ferrario (1984). Da sottolineare anche il 3° posto e la medaglia di bronzo anche per la staffetta 4x50 m stile libero juniores femminile con Sonia Moroni Duru, Giulia Dominioni, Ilaria Simeoni e Laura Basaglia.

In tanti altri ed altre hanno centrato ottimi piazzamenti nelle finali pur senza salire sul podio. Davvero lodevoli tutti questi atleti e i loro genitori che hanno condiviso i giorni di questa manifestazione con grande impegno e disponibilità. Una manifestazione il cui ricordo rimarrà impresso non solo per i risultati raggiunti in termini oggettivi di piazzamenti e tempi gara, ma soprattutto per lo spirito di squadra, per il legame che si crea e si rafforza all'interno di tutto il gruppo, dagli atleti più giovani a quelli più grandi, dai tecnici ai genitori; sicuramente un'occasione di crescita e di arricchimento per tutti.

Castiglione Olona incorona il Bar Amos Una formazione che gioca con il Csi

Sabato 25 giugno si sono svolte all'Oratorio di Castiglione Olona le finali del XVII Torneo dei cinque campanili organizzato dalla locale società del Csi Aurora Castiglione. Una finale inaspettata e sorprendente che ha visto di fronte la squadra del Bar Amos e gli Amici di Abo, vera sorpresa del torneo che non godeva certo dei favori del pronostico, ma che meritatamente, sul campo, partita dopo partita, s'è guadagnata il diritto a disputare la finalissima.

Alla fine s'è imposta la compagine del Bar Amos, già finalista lo scorso anno, con il punteggio di 6 a 3.

Una nota di merito particolare va fatta alla compagine del Bar Amos iscrittasi al torneo utilizzando solo ragazzi della rosa della squadra Aurora/C che ha brillantemente partecipato al campionato Open A del Csi Provinciale e che ha fallito l'ascesa in Eccellenza perdendo lo spareggio lo scorso 12 giugno.

Pur potendo usufruire, da regolamento, dell'utilizzo di giocatori della Figc e di tre non residenti di Castiglione la squadra ha voluto rimanere quella del campionato, prendendo solo il nome dello spon-

sor che per l'occasione ha sostenuto le spese d'iscrizione al torneo.

Mister Carlo Pattini, neo patentato allenatore dell'ultimo corso Csi s'è detto soddisfatto del risultato che mitiga in parte la grossa delusione della mancata promozione in Eccellenza.

La finalina per il 3° e 4° posto ha visto la vittoria, solo dopo i calci di rigore, da parte della compagine Ferramenta Crosta sulla squadra degli Amici di Cri.

Per il secondo anno consecutivo, gli Amici di Cri si devono accontentare del 4° posto ed ancora una volta fatali per loro sono stati i calci di rigore.

Oltre alle 10 squadre partecipanti sono stati anche premiati: Giacomo Granelli, della squadra Amici di Cri, come miglior realizzatore del torneo con 10 goal realizzati. Miglior portiere è stato giudicato Andrea Ceriani della Ferramenta Crosta. Stefano Vizza della Ticar ha ricevuto il premio come miglior giovane, mentre il premio per il miglior giocatore del torneo è andato a Nicolò Pacchioni degli Amici di Abo. Il premio per il miglior giocatore della finale è stato assegnato a Marvin Pozzi della compagine vincitrice del torneo Bar Amos. Infine la coppa disciplina offerta anche quest'anno dal comita-



Sopra: i vincitori del Bar Amos.
A destra: Gino Meda consegna la Coppa disciplina ai Vini Calò



to Provinciale del Csi di Varese, è stata assegnata, per l'ennesima volta alla squadra Vini Calò premiata dal consigliere provinciale Virginio Meda che, come sempre, in diverse serate del torneo e in particolare nella serata delle finali, ha svolto il suo prezioso lavoro di commissario di campo.

Calcio a 5, tutto bene a Solbiate Trionfo per gli amici di Pinocchio



Marco Tomasini premia Giuseppe Bianchi

Sabato 25 giugno si è concluso, nel pomeriggio, il secondo torneo Virtus Solbiate calcio a 5 tenutosi dal 6 giugno presso il centro giovanile Giovanni Paolo II.

Il torneo è stato patrocinato dal Csi Varese e ha visto la partecipazione di 8 squadre per un totale di 80 giocatori. Tutte le squadre si sono divertite. Si è trattato di una manifestazione davvero molto "in stile Csi", un evento davvero molto sportivo e seguito da un buon numero di partecipanti. Alla fine la classifica ha premiato la formazione Cartoleria Pinocchio che ha superato la valida formazione Quelli del lunedì. Terzo gradino del podio per gli X-men che, nella finalina, hanno regolato la Virtus Amc.

Singolare anche la scelta del portiere del torneo, Giuseppe Bianchi, premiato per acclamazione popolare grazie alle sue acrobatiche parate durante tutta la kermesse sportiva.

Una domenica tutti insieme Gettate le basi per il futuro

Lo slogan della convention organizzata dal Csi Lombardia, guidato da Giuseppe Valori, la scorsa domenica 3 luglio a Bellano (Lecco) era "Costruiamo insieme il prossimo futuro".

Così, sotto questo motto, nella soleggiata mattina del lago, all'incirca un'ottantina tra responsabili tecnici, amministratori, arbitri, designatori, consiglieri e presidenti di comitati si sono messi al lavoro nei diversi gruppi di confronto.

Nella mattinata, gli addetti ai lavori si sono confrontati sul da farsi nel mondo dello sport di squadra, soprattutto a livello provinciale e regionale, in quello degli sport individuali, nel pianeta dell'attività polisportiva e nell'ambito formativo.

Le diverse commissioni hanno poi comunicato al resto



del gruppo, tramite i coordinatori, le richieste e proposte che sono uscite dalle singole riunioni, proposte che sono state accolte dalla presidenza regionale per la loro valutazione e conseguente messa a punto.

Il denominatore comune tra i diversi gruppi di lavoro è stato uno: la libertà di espressione e il rispetto delle idee altrui che è uscito dalle discussioni, situazione che ha permesso di esprimere proposte, fare critiche e individuare soluzioni per le situazioni che hanno bisogno di qualche ritocco o cambiamento.

Negli sport di squadra, si è parlato delle finali regionali, chiedendo il proseguimento degli attuali concentramenti concentrati in uno o due week end al massimo.

Unificazione dei regolamenti a livello nazionale, divisa unica per gli arbitri e tornare ai concentramenti (little match) per la prima fase regionale. Dai gruppi anche le proposte di spostare a settembre le finali nazionali e ridurre le squadre alle finali regionali.

Gli sport individuali chiedono invece un regolamento operativo, un accorciamento dei tempi tra le fasi regionali e

quelle nazionali.

La base richiede una maggior attenzione agli elementi formativi considerando la programmazione il punto cardine dell'attività formativa, portando anche i criteri di formazione anche nelle riunioni tecniche. Per finire, un occhio di riguardo agli investimenti economici, che dovrebbero servire anche per promuovere le attività formative.

I lavori della giornata sono stati chiusi, nel pomeriggio, dal Consiglio regionale cui hanno presenziato il presidente nazionale Massimo Achini e il vice presidente Vittorio Bosio.



A sinistra: l'intervento di Giuseppe Valori, con a fianco Ferdinando Rimoldi
Sopra: i partecipanti alla Convention